

Documento del 15 Maggio 2019

Istituto Tecnico Settore Economico indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Classe V Sez. A

Sommario

	Pagina
1. Breve descrizione della Scuola	2
2. Composizione del Consiglio di Classe	3
3. Definizione dei Criteri	4
4. Griglie di valutazione della prima prova scritta	11
5. Griglia di valutazione della seconda prova scritta	14
6. Griglia di valutazione del Colloquio	15
7. Obiettivi conseguiti: abilità e competenze	16
8. Programmazione svolta durante l'Anno Scolastico 2018/2019	25
9. Progetto di "Cittadinanza e Costituzione"	60
10. Approvazione documento del 15 Maggio	64

1. Breve descrizione della scuola

L'Istituto Paritario "Merini" ha una sua connotazione precisa per il rigore e la metodologia scientifici applicati in ogni attività del suo operare, nel rispetto della centralità dell'uomo e dei conseguenti obiettivi formativi culturali imprescindibili. A tal fine garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale e la graduale apertura a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti che gli consentono di rispondere alle istanze di un mondo reale in continua e rapida trasformazione.

Pertanto, viene perseguita la presente finalità generale: formazione armoniosa di soggetti pronti ad inserirsi nel tessuto connettivo sociale, che siano in grado di proporre in esso trasformazioni volte al miglioramento, nel rispetto democratico della diversità e nell'attiva tutela culturale del proprio ambiente, consapevoli della propria storia e di quella altrui, capaci di vivere autenticamente il loro tempo in modo critico, creativo e responsabile.

Indirizzo di Studi: A.F.M. (Anni di Corso di Studio: 5).

Piano degli Studi:

MATERIA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Durata Oraria Complessiva
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Storia	2	2	2	2	2	330
Lingua inglese	3	3	3	3	3	495
Diritto ed economia	2	2				132
Matematica	4	4	3	3	3	561
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2				132
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Seconda lingua straniera Francese	3	3	3	3	3	495
Economia aziendale	2	2	6	7	8	825
Economia politica			3	2	3	264
Geografia	3	3				198
Scienze Integrate (Chimica)		2				66
Scienze Integrate (Fisica)	2					66
Informatica	2	2	2	2		264
Diritto			3	3	3	297
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	165
Totale ore di insegnamento complessivo	32	32	32	32	32	5280

• Premessa

Il Consiglio della classe V Sez. A, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione con Regolamento Attuativo degli Esami di Stato emanato con D.P.R. n. 323 del luglio 1998 art. 5, redige il proprio Documento del 15 Maggio, contenente l'illustrazione del percorso formativo compiuto dagli studenti nell'ultimo anno di corso. La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti.

L'offerta formativa, presentata in questo documento, è scaturita da un autentico spirito di programmazione, che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personali e professionali che essi esigono.

2. Composizione del Consiglio di Classe

Docenti:	MATERIA DI INSEGNAMENTO
<i>Prof.ssa Di Leo Manuela</i>	Italiano, Storia
<i>Prof.ssa PaloRaffaella</i>	Inglese
<i>Prof. De RuggieroRenato</i>	Francese
<i>Prof.ssa Nobile Valeria</i>	Matematica, Economia Aziendale
<i>Prof. RomanoBeniamino</i>	Diritto, Economia Politica
<i>Prof.ssa Fresa Annabella</i>	Scienze Motorie e Sportive
<i>Prof.ssa Casertano Natasha</i>	Ora Alternativa

3. Definizione dei criteri

• Composizione e profilo della classe

La classe V AFM sez. A è composta attualmente da 11 allievi, di cui 3 femmine e 8 maschi; una buona parte degli allievi vive a Battipaglia, ad Eboli e in paesi limitrofi; un'altra parte, invece, proviene da zone diverse. La frequenza delle lezioni è stata perlopiù regolare.

Durante l'anno scolastico, il numero degli allievi ha subito variazioni, giacché alcuni studenti, per motivi personali, si sono ritirati, mentre altri si sono iscritti all'indomani della data di inizio delle lezioni curricolari. I ritiri e i nuovi inserimenti, spalmati nell'arco dell'anno scolastico, non hanno arrecato particolari sconvolgimenti nel gruppo-classe che, nonostante la vivacità e l'esuberanza che lo contraddistingue, si è rivelato, sotto il profilo relazionale, un gruppo abbastanza saldo e compatto, in più circostanze animato da uno spirito solidale e collaborativo.

Gli allievi, infatti, hanno condiviso non solo il percorso didattico, ma anche il percorso di crescita personale e culturale, imparando a controllare emozioni e reazioni e imparando a perseguire un atteggiamento consono all'ambiente scolastico.

Il comportamento assunto dalla classe, dunque, ad eccezione di qualche rara intemperanza manifestatasi soprattutto nei primi mesi dell'anno scolastico, è stato conforme alle norme dell'educazione; superata l'iniziale diffidenza, tra gli allievi e i docenti si è instaurato un rapporto improntato al rispetto, alla correttezza e alla fiducia reciproca.

Gli allievi non possiedono un *curriculum* scolastico lineare e regolare: la maggior parte ha sostenuto esami di idoneità per l'ammissione alla classe quinta; altri, che avevano interrotto il percorso di studi negli anni scorsi, hanno deciso di completarlo nel corso dell'anno corrente.

Durante le prime settimane dell'anno scolastico, i docenti hanno dedicato molto tempo all'accoglienza, all'orientamento e soprattutto all'accertamento delle conoscenze da parte della classe. Alla luce di quanto emerso, hanno predisposto un piano didattico e formativo mirato *in primis* al superamento delle lacune pregresse e, in secondo luogo, volto all'affinamento delle conoscenze possedute nonché al potenziamento delle attitudini e delle propensioni dei singoli allievi.

Sono state proposte, altresì, tematiche attuali ed argomenti vicini al mondo e al vissuto degli studenti, per cercare di suscitare in essi, quanto più possibile, l'interesse e per cercare di mantenere sempre vivo il loro coinvolgimento.

La maggior parte dei docenti ha adottato una lezione colloquiale e dialettica al fine di spingere gli studenti a partecipare attivamente alla lezione, a riflettere e ad acquisire un atteggiamento critico.

Si è cercato, inoltre, di indurre gli allievi a preferire un metodo di studio volto alla rielaborazione personale degli argomenti.

Di fronte alle proposte didattiche, il gruppo-classe ha mostrato una buona disponibilità al dialogo educativo, accettando favorevolmente proposte, consigli e richiami. Pertanto, la partecipazione, nel complesso positiva, e il clima di sostanziale collaborazione hanno favorito e reso piacevole l'attività didattica.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, gli allievi hanno mostrato una crescita verso un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio, evidenziando una maggiore costanza sia nel seguire le lezioni sia nel mantenersi preparati a livello personale e manifestando maggiore spirito di iniziativa.

Gli obiettivi didattici e formativi sono stati raggiunti da tutti gli allievi, seppure in maniera diversificata. Alcuni alunni, assidui e costanti nell'impegno scolastico, hanno conseguito una preparazione sicura e completa in tutte le discipline, hanno maturato una buona capacità orientativa nei vari ambiti e sono in grado di padroneggiare la complessità degli argomenti e delle loro connessioni a livello disciplinare e pluridisciplinare impiegando linguaggi specifici. Altri hanno conseguito un profitto discreto, mostrando adeguate capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti e mostrando di saper utilizzare un linguaggio appropriato.

Il resto della classe, non senza tenacia, ha tentato di colmare lacune metodologiche e contenutistiche e si è impegnato per arginare le difficoltà incontrate durante l'anno scolastico. In virtù dell'evidente volontà di recupero e grazie all'impegno profuso, quest'ultimi allievi hanno superato egregiamente i loro 'limiti' acquisendo una preparazione adeguata che, peraltro, ha contribuito a rafforzare la scarsa fiducia che riponevano in sé stessi.

I risultati ottenuti, in conclusione, sono la risposta agli obiettivi già fissati all'inizio dell'anno scolastico e sono conformi alle capacità e propensioni dei singoli alunni.

• **Strategie educative e formative comuni a tutte le discipline per l'ottimizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.**

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, promuovendo l'acquisizione e il potenziamento sia di "stati d'essere" (conoscenze) sia di "disposizioni", che possano consentire agli allievi di operare in maniera organizzata e autonoma nel corso della loro vita futura, il Consiglio ha indicato le seguenti finalità formative:

- a. sviluppo delle capacità di ascolto e di attenzione come disciplina interiore e della costanza nell'assunzione di impegni etici come rispetto dei diritti altrui e adempimento del proprio dovere;
- b. consolidamento del senso di appartenenza al proprio territorio e più in generale alla socialità;
- c. rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere, profittando delle opportunità offerte tanto dall'ambito delle discipline dell'area umanistica, quanto da quelle dell'area scientifica;
- d. arricchimento del bagaglio culturale attraverso l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze fondamentali per la prosecuzione degli studi per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- e. acquisizione graduale di un ruolo autonomo nell'attività dell'apprendere per sperimentare la propria capacità di interpretare criticamente problemi, eventi, o le diverse produzioni dell'espressività umana.

In stretta correlazione con queste finalità, i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

- a. attitudine all'osservazione del proprio sé, alla lettura e all'elaborazione del proprio vissuto;
- b. educazione alla correttezza dei rapporti interpersonali nell'ambito del gruppo classe, del rispetto reciproco e della collaborazione;
- c. consolidamento di un metodo di studio autonomo e produttivo;
- d. potenziamento dell'attitudine alla ricerca attenta, alla decodifica, alla comunicazione e produzione di messaggi;
- e. apertura alle questioni più importanti che suscitano l'interesse del mondo giovanile e lo coinvolgono nella creazione del suo avvenire.

• **Obiettivi didattici:**

- a. formulazione di concetti generali attraverso procedure logiche di formalizzazione;
- b. acquisizione di abilità e di tecniche operative e sperimentali;
- c. padronanza e pieno possesso di concetti e linguaggi propri della varie discipline e delle loro reciproche interazioni;
- d. formazione di una mentalità scientifica rigorosa, attraverso l'attitudine all'osservazione, alla ricerca, alla disposizione a verificare ed eventualmente correggere i risultati raggiunti;
- e. affinamento della sensibilità e del gusto estetico nell'accostarsi alle espressioni letterarie, artistiche e figurative, cogliendone la specificità dei loro linguaggi;
- f. sviluppo del senso storico e della capacità di elaborare valutazioni personali;
- g. potenziamento delle capacità logiche, di analisi e di sintesi;
- h. acquisizione di conoscenze disciplinari articolate, abilità analitico-deduttive e sintetiche di validità generale;
- i. potenziamento di conoscenze multidisciplinari, abilità comunicative, critiche, metodologiche che conferiscano piena autonomia da maturare in ambito interdisciplinare.

• **Linee metodologiche:**

La procedura didattica si è servita di una sintesi di più metodi per fare in modo che il processo di apprendimento sia nato come risposta ai bisogni cognitivi degli allievi senza essere imposto in modo rigido e convenzionale.

In particolare, le metodologie operative sono state le seguenti:

- a. lezione "frontale";
- b. lezione interattiva;
- c. gruppi di lavoro;
- d. esperienze di studio guidato;
- e. insegnamento individualizzato;
- f. tutoring;
- g. uso della biblioteca d'Istituto;
- h. uso dell'aula per audiovisivi.

• **Mezzi e strumenti:**

- a. libri di testo.
- b. utilizzo dei testi della Biblioteca d'Istituto;
- c. utilizzo di riviste specializzate e di opere di consultazione generale;
- d. materiale bibliografico fornito in fotocopia per approfondimenti e ricerche;
- e. uso di laboratori, sperimentazione audiovisiva, ecc.;
- f. materiali informatici.

• **Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione**

Per seguire il processo di apprendimento dell'allievo, ogni docente sul proprio registro ha annotato tutti quegli elementi da cui, successivamente, è scaturita sia la valutazione quadrimestrale sia quella finale. Tale valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, dei rapporti scuola-famiglia, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche) relative ad ogni disciplina. L'organizzazione delle attività di verifica è stata parte integrante dell'impostazione metodologica sopra indicata e si è esplicitata tramite prove scritte, grafiche ed orali di varia tipologia, preventivamente illustrate agli allievi, tra le quali la redazione di vari tipi di testi, commenti, traduzioni, il ricorso a vari tipi di questionari a risposta chiusa o aperta (facoltativamente anche per le materie in cui non vi era obbligo di prova scritta), la risoluzione di problemi e la produzione di disegni.

Le prove orali di verifica sono state organizzate secondo criteri quanto più possibile oggettivi e illustrati agli allievi.

Le verifiche hanno avuto una frequenza adeguata all'articolazione delle unità didattiche inserite nei vari moduli disciplinari, con valenza perlopiù formativa, ma anche, periodicamente, sommative.

• **Strumenti per la verifica formativa:**

Alla fine di ogni unità didattica è stato fatto un controllo sistematico sulla progressione dell'apprendimento in relazione agli obiettivi educativi e didattici prefissati. Gli strumenti di tale verifica sono stati: test, prove di tipo oggettivo, questionari e colloqui orali. Frequenti sono state anche le interrogazioni dal posto per sollecitare la partecipazione dei ragazzi.

• **Strumenti per la verifica sommativa:**

- almeno due compiti in classe nel primo quadrimestre, almeno tre nel secondo (per le discipline che prevedono la valutazione scritta);
- prove a risposta aperta o chiusa;
- relazioni, composizioni, tesine, compiti per casa;
- interrogazioni tradizionali (almeno due per quadrimestre).

• **Criteri di verifica e valutazione**

Le scale valoriali specifiche per ciascun tipo di insegnamento, concordate all'interno delle aree disciplinari, hanno trovato convergenza e sintesi in un generico ordine di valutazione per livelli, che viene di seguito specificato:

- DUE-TRE: povertà di tensioni cognitive, di conoscenze, di abilità interpretative che compromettono gli esiti anche in prospettiva. Espressioni lacunose, acritiche, contraddittorie, tali da tradire il senso dei contenuti disciplinari;
- QUATTRO: carenze logico-cognitive o di motivazione allo studio, che si evincono da irregolarità nell'apprendimento e da espressione disorganica anche dei contenuti essenziali. Assunti male innestati nell'insieme delle informazioni gestibili dall'alunno;
- CINQUE: conoscenze incomplete per applicazione limitata allo studio o per partecipazione distratta. Tensioni cognitive soggette a flessioni e quadro culturale disomogeneo per la qualità degli assunti essenziali;
- SEI: capacità di riesporre, sia pure con linguaggi non specifici, i contenuti essenziali della disciplina. Gli assunti elaborati e resi organici devono risultare complemento di un assetto culturale complessivo che si traduce in comportamenti corretti e costruttivi;
- SETTE: assunzione di metodi, di abilità interpretative e comunicative specifiche, che consentono di discutere e contestualizzare gli assunti in forma corretta;
- OTTO: conoscenze puntuali ed articolate, abilità di correzione e analitico-deduttive che consentono espressioni corrette e personali della materia. Interesse e abilità operativa;
- NOVE: conoscenze organiche, estese rispetto al programma proposto e raggiunte tramite ricerche bibliografiche autonome; supportate altresì da abilità di sintesi, di comunicazione, di applicazione del metodo e degli strumenti culturali;
- DIECI: conoscenze maturate in ottica multidisciplinare e in un ambito esteso per tensioni critico-cognitive, creative, operative, che si traducono in capacità autonome di studio, di comportamento, di progettualità.

I suddetti parametri hanno avuto significato indicativo degli orientamenti complessivi nella formulazione dei giudizi scolastici (POF d'Istituto).

Infine, è stato individuato come criterio di sufficienza (standard minimi) il sostanziale conseguimento degli obiettivi conoscitivi, operativi e formativi, pur con dei limiti che non compromettono la comunicazione del pensiero.

• **Attività C.L.I.L.:**

La classe ha svolto integralmente la sperimentazione C.L.I.L. (art. 4, punto 3 del DPR 275 dell'8 marzo 1999). Il C.L.I.L. è un approccio didattico che promuove l'educazione bilingue e prevede quindi l'apprendimento integrato di discipline non linguistiche e di una lingua straniera con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche nella lingua straniera veicolare utilizzata come strumento per apprendere e per sviluppare abilità cognitive, per acquisire contenuti e competenze in un ambito disciplinare.

Pertanto, il Collegio dei docenti ha ritenuto di affidare tale progetto al docente della disciplina di Scienze motorie e sportive.

• Definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di Abilità

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 -3	Conoscenze inesistenti o molto lacunose con gravi errori ed espressione del tutto improprie.	Non sa utilizzare gli scarsi elementi di conoscenza oppure, se guidato, lo fa con gravi errori e difficoltà applicative logiche.	Compie analisi errate e non riesce a sintetizzare, né a riformulare giudizi.
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni spesso impropria	Utilizza le conoscenze minime solo se guidato, ma con errore	Compie analisi parziali e sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali, uso parzialmente corretto del codice espressivo della disciplina	Utilizza autonomamente le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori	Cogli il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente
6	Conoscenze in media complete esposte in modo semplice e con linguaggio tecnico accettabile	Utilizza le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori	Coglie il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente
7	Conoscenze complete e se guidato approfondite, esposte con adeguato linguaggio specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo	Interpreta le informazioni, compie semplici analisi, individua i concetti chiari, rielabora discretamente
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta, proprietà linguistica e sicuro uso del codice espressivo specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo anche rispetto ai problemi relativamente complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete, rielabora i concetti principali
9 - 10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida e linguaggio specifico corretto e ricco	Utilizza le conoscenze in modo autonomo e corretto anche rispetto ai problemi complessi	Coglie le implicazioni, compie correlazioni e analisi complete, rielabora i concetti in modo efficace e corretto, con personale competenza espositiva

a. Fattori che hanno inciso sulla valutazione periodica e finale

La valutazione ha tenuto conto di:

- impegno;
- partecipazione attiva e costruttiva;
- capacità di comunicazione;
- acquisizione di competenze professionali;
- acquisizione di un linguaggio specifico;
- rafforzamento di un metodo di lavoro;
- capacità di analizzare, sintetizzare e produrre testi scritti.

b. Definizione dei carichi massimi di lavoro settimanale

(riferiti a ciascun giorno della settimana, per le discipline previste nell'orario delle lezioni)

Il Consiglio di Classe ha ritenuto di evitare l'accumulo di più prove scritte nella stessa giornata, l'interrogazione programmata e il sommarsi di verifiche e consegne alla fine del quadrimestre.

• Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Candidati Interni agli Esami di Stato nell'anno scolastico 2018-19.

Il Collegio Docenti, in data 15 Aprile 2019, ratifica che, nell'anno scolastico corrente, potranno essere ammessi all'Esame di Stato anche gli studenti che non hanno completato il numero di ore minimo di 400/200 (attualmente il numero di ore minimo è di 180 per gli Istituti Professionali, 150 per gli Istituti Tecnici, 90 per i Licei) e la loro mancanza non deve costituire in alcun modo elemento di penalizzazione nella valutazione, in aderenza con quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale del 24 Aprile 2018, n° 7194.

Per l'anno scolastico corrente, pertanto, non è stato istituito un programma per le competenze trasversali e per l'orientamento, constatato che gli studenti hanno svolto autonomamente tali attività.

La documentazione relativa ai suddetti percorsi svolti negli anni precedenti anche autonomamente è stata acquisita dalla segreteria e sarà verbalizzata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

Candidati Privatisti agli Esami di Stato nell'anno scolastico 2018-19.

Il Collegio Docenti, in data 15 Aprile 2019 ratifica che, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato nell'anno scolastico corrente, non è richiesta la verifica del requisito relativo alla partecipazione a percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, in ottemperanza a quanto disposto dalla Circolare Ministeriale n° 8595 del 16 Aprile 2018.

4. Griglie di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

5. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indicatore(correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	<p>Conoscenza lacunosa, imprecisa e superficiale, notevoli mancanze</p> <p>Conoscenza essenziale</p> <p>Conoscenza buona e chiara</p>	<p>1 – 2</p> <p>3</p> <p>4</p>	
Padronanza delle competenze tecnico – professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei testi, all’analisi dei documenti di natura economico aziendale, all’elaborazione del business plan, report, piano ed altri documenti di natura economico- finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<p>Modesta aderenza alla traccia, della comprensione e del contenuto e del significato delle informazioni fornite</p> <p>Sostanziale aderenza alla traccia e buona comprensione del contenuto</p> <p>Discreta aderenza alla traccia e buona comprensione del contenuto</p>	<p>1 – 3</p> <p>3 - 5</p> <p>6</p>	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati degli elaborati tecnici prodotti.	<p>Mediocre capacità di utilizzo delle fonti e dei metodi di ricerca e dell’interpretazione delle informazioni apprese.</p> <p>Carente l’organizzazione testuale. Modesta coerenza alla traccia. Sufficiente aderenza alla traccia e buona interpretazione delle informazioni apprese e dell’organizzazione del testo.</p> <p>Ottima capacità di utilizzo delle fonti e dei metodi di ricerca, coerente ed organica interpretazione delle informazioni apprese e discreta articolazione del testo.</p>	<p>1 – 3</p> <p>4 – 5</p> <p>6</p>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<p>Organizzazione confusa e modesta, scarsa capacità di collegamento fra gli ambiti disciplinari. Uso poco appropriato del linguaggio specifico.</p> <p>Sufficienti ma adeguate capacità argomentative, collegamenti interdisciplinari pertinenti e adeguata lettura critica dei fenomeni.</p> <p>Buone capacità argomentative, collegamenti interdisciplinari pertinenti, e buona lettura critica del bilancio.</p> <p>Ottima capacità nell’operare collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari, lodevole rielaborazione critica e riflessiva, ottima padronanza lessicale.</p>	<p>1 – 2</p> <p>3</p> <p>4 – 5</p> <p>6</p>	

6. Griglia di valutazione del Colloquio

CANDIDATO/A.....classe sez. data / /

MOMENTI DEL COLLOQUIO	INDICATORI	DESCRITTORI				
		10	8	6	4	2
Avvio dai materiali e successiva trattazione di carattere pluridisciplinare	Competenze di analisi, sintesi, interpretazione	analisi approfondita; sintesi esauriente; interpretazione chiara e ben argomentata	analisi adeguata; sintesi adeguata; interpretazione nel complesso chiara e ben argomentata	analisi in parte superficiale; sintesi esauriente solo in parte; interpretazione non del tutto chiara e argomentata in modo schematico	analisi superficiale; sintesi incompleta; interpretazione superficiale	analisi inconsistente; sintesi generica; interpretazione confusa
	Competenze espositive	articolazione del discorso lineare e coerente; lessico appropriato	articolazione del discorso rigida e schematica; lessico complessivamente appropriato	articolazione del discorso con qualche incoerenza; lessico generico	articolazione del discorso spesso incoerente; lessico trasandato	articolazione del discorso disordinata ed incoerente; lessico non appropriato
	Conoscenze	pertinenti, approfondite, criticamente rielaborate	pertinenti ed ampie	essenziali/ nel complesso adeguate	superficiali e frammentarie	scarse
		4	3,25	2,50	1,75	1
Esposizione, attraverso una breve relazione e/o elaborato multimediale, dell'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	Presentazione	ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla presentazione dell'esperienza ed ha inserito qualche approfondimento opportuno	ha selezionato gran parte delle informazioni utili alla presentazione dell'esperienza	ha selezionato una quantità di informazioni nel complesso adeguata alla presentazione dell'esperienza	ha selezionato una quantità di informazioni parziale per la presentazione dell'esperienza	ha selezionato una quantità di informazioni inadeguata alla presentazione
		4	3,25	2,50	1,75	1
Accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"	Argomentazione dei contenuti	puntuale, ampia, lineare, coerente	puntuale, lineare, coerente	essenziale, schematica e con qualche incertezza	superficiale, e con varie incertezze	confusa
		2	1,50	1	0,50	0
Discussione delle prove scritte	Prende visione delle prove	in modo attivo e costruttivo	in modo attivo	individua e corregge, guidato/a, gli errori/imprecisioni	individua e corregge solo parzialmente gli errori, seppure guidato/a	non è in grado, seppure guidato/a, di individuare e correggere gli errori
PUNTEGGI						
PUNTEGGIO TOTALE						

7. Obiettivi conseguiti: abilità e competenze

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati:

Materia	Abilità	Competenze
ITALIANO	<p>Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sul piano concettuale e sul piano espressivo.</p> <p>Potenziamento delle abilità argomentative.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti appresi.</p>	<p>Acquisire competenze nella produzione scritta, operando all'interno delle diverse tipologie testuali previste per il nuovo esame di Stato.</p> <p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone gli elementi tematici e gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.</p> <p>Saper operare facendo collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e dandone un'interpretazione personale che garantisca progressivamente le capacità valutative, critiche ed estetiche.</p>

Materia	Abilità	Competenze
STORIA	<p>Analizzare una società in un determinato momento della sua evoluzione attraverso alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale).</p> <p>Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca.</p> <p>Analizzare lo sviluppo economico, tecnologico e politico nella storia del Novecento.</p> <p>Collocare in una dimensione più ampia e planetaria gli avvenimenti storici del Novecento.</p> <p>Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo.</p> <p>Cogliere l'influenza, ancora persistente, della storia novecentesca e delle sue ideologie nella società attuale.</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi.</p>	<p>Conoscere gli eventi principali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica.</p> <p>Saper riconoscere alcuni aspetti di base della storia del Novecento.</p> <p>Sapere distinguere i fatti storici effettivi da quelli delle diverse interpretazioni.</p> <p>Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica.</p>

Materia	Abilità	Competenze
INGLESE	<p>Saper applicare le conoscenze e le abilità esercitate in modo essenziale anche se talvolta guidato. Saper comprendere ed analizzare i testi scritti, parlare degli argomenti trattati in modo semplice. Usare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto orale. Gli studenti hanno acquisito mediamente una buona conoscenza riguardo le fasi, i meccanismi più importanti che regolano i rapporti commerciali internazionali; lessico, fraseologia convenzionali, strutture e funzioni linguistiche per affrontare situazioni di rapporti di lavoro nel settore commerciale; argomenti di teoria economico commerciale attinenti alla compravendita; alcune tematiche sociali attuali e di civiltà.</p>	<p>Gli studenti applicano le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto ed in particolare sono sufficientemente in grado di: esprimersi in modo semplice, ma corretto, sugli argomenti trattati in classe sia di attualità che attinenti al proprio ambito professionale; comprendere il significato generale di testi o conversazioni di tipologie diverse; saper produrre semplici letture formali di carattere commerciale prendendo spunto da situazioni di lavoro; saper confrontare e valutare le differenze tra un prodotto/servizio e un altro; utilizzare l'inglese per interagire in ambiti e contesti professionali.</p>

Materia	Abilità	Competenze
FRANCESE	<p>Obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in modo globale e analitico semplici testi (orali e scritti) inerenti ad argomenti e settori operativi specifici dell'area di specializzazione. Comprendere quanto richiesto nella comunicazione con un interlocutore che parli lentamente o ripeta quanto già detto. - Produrre brevi testi orali e scritti, di tipo espositivo e descrittivo, su argomenti propri del settore professionale, in modo sostanzialmente corretto, con sufficiente chiarezza logica e precisione lessicale. Interagire nella comunicazione, nonostante qualche esitazione o qualche imperfezione nella pronuncia. <p>Acquisire termini tecnici e un linguaggio adeguato al contesto.</p> <p>Potenziare la conoscenza delle strutture grammaticali e le capacità logico-argomentative</p> <p>Sviluppare la capacità di rielaborazione del sapere e consolidare le competenze descrittive e comunicative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni comprendono testi orali e scritti relativi agli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice e comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Materia	Abilità	Competenze
MATEMATICA	<p>Si esprime in modo appropriato ed sostanzialmente corretto. Comprende tutti i livelli del testo pur con qualche difficoltà nei collegamenti. Effettua analisi e sintesi coerenti. Esprime semplici valutazioni argomentate anche se non sempre in piena autonomia. Riesce ad individuare e ad utilizzare i dati da applicare nella soluzione di casi aziendali solo se adeguatamente guidato.</p>	<p>Applica e riutilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo e fondamentalmente corretto. Esegue compiti più complessi pur con qualche difficoltà. Riesce solo se guidato ad individuare la soluzione di problemi aziendali più complessi.</p>

Materia	Abilità	Competenze
ECONOMIA AZIENDALE	<p>Si esprime correttamente ed in modo adeguato. Comprende autonomamente gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette cogliendo varie implicazioni. Sintetizza, rielabora e valuta in modo autonomo e coerente. Con opportune indicazioni sa reperire e comprendere i dati aziendali presentati nelle forme più diverse</p>	<p>Applica e riutilizza le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta adeguatamente nella soluzione di problemi complessi. Con opportune indicazioni sa individuare la soluzione a complessi problemi aziendali.</p>

Materia	Abilità	Competenze
DIRITTO	<p>La classe si esprime in modo corretto ed adeguato. Comprende gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette cogliendo varie implicazioni. Con opportune indicazioni sa reperire e comprendere gli elementi di diritto presentati nelle forme più diverse.</p>	<p>Applica e riutilizza le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta adeguatamente nella soluzione di problemi Costituzionali e con opportune indicazioni sa individuare la soluzione ai quesiti posti.</p>

Materia	Abilità	Competenze
ECONOMIA POLITICA	La classe esprime i concetti in modo appropriato e corretto. Comprende tutti i livelli del testo con le adeguate indicazioni. Effettua analisi e sintesi coerenti degli argomenti trattati. Riesce ad individuare e ad utilizzare i dati da applicare nella soluzione di casi economici.	La classe applica e riutilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo e fondamentalmente corretto. Esegue compiti più complessi pur sotto specifiche indicazioni. Riesce ad individuare la soluzione di problemi economici anche complessi.

Materia	Abilità	Competenze
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<p>Elaborare risposte motorie sempre più efficaci. Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento.</p> <p>Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare: affinare la coordinazione generale e specifica. Sperimentare tecniche espressivo-comunicative.</p> <p>Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco.</p> <p>Assumere comportamento rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza. Adeguare la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere.</p>	<p>Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico funzionali di resistenza, forza e velocità. Sapersi auto valutare.</p> <p>Saper rielaborare schemi motori di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale. Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e/o creata personalmente. Saper realizzare in modo adeguato il linguaggio motorio.</p> <p>Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play.</p> <p>Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.</p>

8. Programmazione Docenti svolta durante l'Anno Scolastico 2018/19

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI" AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Anno scolastico 2018/2019

Relazione finale

Classe V sez. A

Prof.ssa MANUELA DI LEO

Disciplina: ITALIANO

Presentazione della classe

All'inizio dell'anno scolastico la classe era formata da 12 alunni; successivamente, con ritiri e nuove iscrizioni, ha raggiunto il numero di 11 alunni (8 maschi e 3 femmine).

La classe ha frequentato regolarmente le lezioni scolastiche.

Il gruppo-classe ha sempre interagito in modo corretto con la docente e ha mostrato un atteggiamento rispettoso delle regole e delle norme scolastiche.

Di fronte alle nuove proposte didattiche, ha mostrato interesse, disponibilità all'ascolto e partecipazione spontanea al dialogo.

Il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco.

Conoscenze, competenze, obiettivi disciplinari

Nel corso dell'anno si è lavorato sul conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione dei contenuti;
- applicazione, analisi e sintesi delle conoscenze acquisite;
- valutazione;

e dei seguenti obiettivi disciplinari strettamente intesi:

- svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti, su un argomento culturale appositamente preparato;
- comprendere testi di carattere argomentativo su temi di rilievo culturale;
- analizzare un testo letterario in prosa e in poesia;
- cogliere i caratteri generali della poetica, delle tematiche e dell'ideologia di un autore o di un movimento letterario;
- individuare i caratteri distintivi della produzione letteraria di un determinato periodo storico, rapportandolo al suo contesto;
- avere adeguate conoscenze e competenze linguistiche che permettano di esprimersi in modo corretto ed adeguato, di produrre testi di vario tipo, usando anche linguaggi specifici, nonché di affrontare la lettura di testi di vario genere e livello.

Metodologie, strumenti didattici e materiali

La docente ha lavorato privilegiando la lettura e l'analisi del testo e la contestualizzazione dei contenuti, proiettando la trattazione degli argomenti in una dimensione multidisciplinare. Si è contestualmente proceduto al rinforzo della padronanza delle tecniche di decodifica di analisi di testi letterari in versi e in prosa con lezioni frontali, lezioni partecipative ed esercitazioni in classe e a casa. L'attività didattica ha privilegiato la dimensione critica delle lezioni e sono stati utilizzati i

libri di testo accanto a ricerche, percorsi di approfondimento personale degli argomenti e materiale didattico fornito dalla docente. Il libro di testo ha costituito la fonte primaria di documentazione ed attività didattica.

Tipologie delle prove di verifica e strumenti di valutazione

Le prove di verifica sono state scritte (tre per quadrimestre) e orali (almeno due per quadrimestre). Le tipologie di prove scritte sono state codificate secondo modelli vicini a quelli delle prove scritte dell'Esame di Stato (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica e di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Le verifiche orali sono state strutturate sotto forma di colloqui, anche per verificare la padronanza linguistica ed espressiva degli alunni nel corso dell'esposizione. Per la valutazione sommativa, ulteriore criterio di giudizio è stata l'osservazione di parametri trasversali alle discipline, anche in coerenza con gli obiettivi educativi concordati dal Consiglio di classe, come l'impegno, la partecipazione, l'interesse e l'assiduità. I criteri di valutazione individuati dal Consiglio di classe concordano con gli obiettivi individuati nelle programmazioni didattiche e consistono in:

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione dei contenuti;
- capacità di articolazione logica, di espressione corretta e fluida del discorso, di rielaborazione personale dei contenuti;
- analisi, sintesi e valutazione critica di quanto appreso.

Quale strumento di misurazione è stata utilizzata una scheda di riferimento, qui di seguito inserita, in cui sono stati esplicitati i livelli di punteggio attribuibili al grado di conseguimento dell'obiettivo disciplinare:

Gravemente insufficiente: Obiettivi non raggiunti
Insufficiente: Obiettivi raggiunti in modo superficiale e frammentario
Da sufficiente a discreto: Obiettivi raggiunti in modo completo, ma non approfondito
Da discreto a buono: Obiettivi raggiunti in modo completo e approfondito
Ottimo: Obiettivi raggiunti in modo completo, con percorsi personali di ricerca ed approfondimenti efficaci

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2019

Le tipologie testuali

Le tipologie costituenti la prima prova dell'Esame di Stato:

- 1) Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;
- 2) Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo;
- 3) Tipologia C: riflessione critica e di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Dante Alighieri: il *Paradiso*: lettura e commento dei canti I, III, VI, X, XI, XII.

La letteratura dalla seconda metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento:

- L'età del Realismo: caratteri generali;
- Il Positivismo;
- La «Scapigliatura»;
- Giosuè Carducci: la vita e le opere; la poetica; le *Rime nuove*: lettura e commento delle liriche *Pianto antico* e *San Martino*; le *Odi barbare*: lettura e commento della lirica *Dinanzi alle terme di Caracalla*; le prose;
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano;
- Emile Zola: cenni biografici e lettura di passi tratti dal saggio *Il romanzo sperimentale*;
- Giovanni Verga: la vita e le opere; la poetica; *Vita dei campi*: lettura della novella *Rosso Malpelo*; *I Malavoglia*: lettura della prefazione e del passo *L'addio di 'Ntoni*; le *Novelle rusticane*: lettura della novella *La roba*; *Mastro-don Gesualdo*: lettura del passo *La morte di Mastro-don Gesualdo*;
- Decadentismo e Simbolismo;
- Charles Baudelaire: lettura e commento della lirica *Corrispondenze*;
- Paul Verlaine: lettura e commento della lirica *Languore*;
- Stéphane Mallarmé: lettura e commento della lirica *Il sonetto del cigno*;
- Arthur Rimbaud: lettura parziale della *Lettera del veggente*;
- Giovanni Pascoli: la vita e le opere; la poetica; lettura del passo *Il fanciullino musico*, tratto dal discorso di poetica *Il fanciullino*; *Myricae*: lettura e commento delle liriche *Lavandare*, *Novembre*, *X Agosto*; i *Canti di Castelvecchio*: lettura e commento della lirica *Il gelsomino notturno*; Pascoli "politico": lettura di passi tratti dal discorso *La grande proletaria si è mossa*;
- Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere; la poetica; *Il piacere*: lettura del passo *L'estetismo di Andrea Sperelli*; le *Laudi*: lettura e commento delle liriche *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto*;
- Italo Svevo: la vita e le opere; *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*: composizione, trama e tematica, con lettura della Prefazione e dei passi *Il fumo*, *La morte del padre*, *Il fidanzamento di Zeno* e *Zeno contro la psicoanalisi*;
- Luigi Pirandello: la vita e le opere; il pensiero; il saggio *L'umorismo*; *Il fu Mattia Pascal*: lettura del passo *Io mi chiamo Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*: lettura del passo *Filo d'aria*; le *Novelle per un anno*: lettura della novella *Ciaula scopre la luna*; il teatro;
- I Crepuscolari;
- Il Futurismo;
- Filippo Tommaso Marinetti: lettura di passi tratti dal *Manifesto del Futurismo*;
- La letteratura fra le due guerre;
- Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere; *L'allegria*: lettura e commento delle liriche *Fratelli*, *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*, *I fiumi*; *Sentimento del tempo*: lettura e commento della lirica *La madre*; *Il dolore*: lettura e commento della lirica *Non gridate più*;
- Eugenio Montale: la vita e le opere; l'ideologia; la poetica; *Ossi di seppia*: lettura e commento delle liriche *I limoni*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere...*; *Le occasioni*: lettura e commento della lirica *La casa dei doganieri*; *La bufera e altro*: lettura della lirica *La storia*;
- Umberto Saba: la vita e le opere; il *Canzoniere*: lettura e commento della lirica *Trieste*;
- L'Ermetismo;
- Salvatore Quasimodo: la vita e le opere; lettura e commento delle liriche *Ed è subito sera*, *Alle fronde dei salici* e *Uomo del mio tempo*;
- Carlo Emilio Gadda: la vita e le opere;
- Carlo Levi: la vita e le opere; *Cristo si è fermato a Eboli*;
- Primo Levi: la vita e le opere; *Se questo è un uomo*: lettura di passi scelti;
- Alberto Moravia: la vita e le opere;
- Il Neorealismo;

- Cesare Pavese: la vita e le opere; *La luna e i falò*: lettura di passi scelti;
- Elio Vittorini: la vita e le opere;
- Pier Paolo Pasolini: la vita e le opere;
- Italo Calvino: la vita e le opere;
- Umberto Eco: la vita e le opere.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2019

Dante Alighieri: il *Paradiso*: lettura e commento dei canti XVII, XXXIII.

STRUMENTI

- Libri di testo: 1) M. Pazzaglia, *Letteratura italiana. Testi e critica con lineamenti di storia letteraria*, Volume III, Zanichelli 1992; 2) M. Pazzaglia, *Letteratura italiana. Testi e critica con lineamenti di storia letteraria*, Volume IV, Zanichelli 1992; 3) *La Divina Commedia, Paradiso*, con pagine critiche a cura di Umberto Bosco e Giovanni Reggio, 2016;
- Materiale fornito dalla docente.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Anno scolastico 2018/2019
Relazione finale
Classe V sez. A
Prof.ssa MANUELA DI LEO
Disciplina: STORIA

Presentazione della classe

All’inizio dell’anno scolastico la classe era formata da 12 alunni; successivamente, con ritiri e nuove iscrizioni, ha raggiunto il numero di 11 alunni (8 maschi e 3 femmine).

La classe ha frequentato regolarmente le lezioni scolastiche.

Il gruppo-classe ha sempre interagito in modo corretto con la docente e ha mostrato un atteggiamento rispettoso delle regole e delle norme scolastiche.

Di fronte alle nuove proposte didattiche, ha mostrato interesse, disponibilità all’ascolto e partecipazione spontanea al dialogo.

Il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco.

Conoscenze, competenze, obiettivi disciplinari

Nel corso dell’anno si è lavorato sul conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Comprensione dei contenuti;
- Applicazione, analisi e sintesi delle conoscenze acquisite;
- Valutazione;

e dei seguenti obiettivi disciplinari strettamente intesi:

- Riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- Individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni;
- Esporre, adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- Osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti;
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali e planetari;
- Saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.

Metodologie, strumenti didattici e materiali

La docente ha lavorato privilegiando l’analisi delle dinamiche storiche attraverso le fonti e la contestualizzazione dei contenuti, proiettando la trattazione degli argomenti in una dimensione multidisciplinare.

Si è contestualmente proceduto al rinforzo della padronanza delle tecniche di decodifica di analisi di testi storici con lezioni frontali, lezioni partecipative ed esercitazioni in classe e a casa. L’attività didattica ha privilegiato la dimensione critica delle lezioni e sono stati utilizzati i libri di testo accanto a ricerche, percorsi di approfondimento personale degli argomenti e materiale didattico fornito dalla docente, anche in funzione della redazione dei percorsi multidisciplinari finalizzati all’Esame di Stato.

Il libro di testo ha costituito la fonte primaria di documentazione ed attività didattica, ma si è fatto anche uso di fonti specialistiche, come riviste, saggi critici e letture di documenti.

Tipologie delle prove di verifica e strumenti di valutazione

Le prove di verifica sono state orali, strutturate sotto forma di colloqui, anche per verificare la padronanza linguistica ed espressiva degli alunni nel corso dell'esposizione. Per la valutazione sommativa, ulteriore criterio di giudizio è stata l'osservazione di parametri trasversali alle discipline, anche in coerenza con gli obiettivi educativi concordati dal Consiglio di classe, come l'impegno, la partecipazione, l'interesse e l'assiduità.

I criteri di valutazione individuati dal Consiglio di classe concordano con gli obiettivi individuati nelle programmazioni didattiche e consistono in:

- Conoscenza dei contenuti;
- Comprensione dei contenuti;
- Capacità di articolazione logica, di espressione corretta e fluida del discorso, di rielaborazione personale dei contenuti;
- Analisi, sintesi e valutazione critica di quanto appreso.

Quale strumento di misurazione è stata utilizzata una scheda di riferimento, qui di seguito inserita, in cui sono stati esplicitati i livelli di punteggio attribuibili al grado di conseguimento dell'obiettivo disciplinare:

Gravemente insufficiente: Obiettivi non raggiunti
Insufficiente: Obiettivi raggiunti in modo superficiale e frammentario
Da sufficiente a discreto: Obiettivi raggiunti in modo completo, ma non approfondito
Da discreto a buono: Obiettivi raggiunti in modo completo e approfondito
Ottimo: Obiettivi raggiunti in modo completo, con percorsi personali di ricerca ed approfondimenti efficaci

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2019

Modulo I: L'età dell'imperialismo e la Prima Guerra Mondiale:

- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo: la spartizione dell'Africa e dell'Asia; la "belle époque"; la Germania di Guglielmo II;
- Lo scenario extraeuropeo: l'imperialismo del Giappone e il conflitto con la Cina; la Russia degli zar tra modernizzazione e opposizione politica; la guerra tra Russia e Giappone e la rivoluzione del 1905; la rapida crescita economica degli Stati Uniti; l'imperialismo degli Stati Uniti in America Latina;
- L'età giolittiana: la legislazione sociale di Giolitti; la politica interna tra socialisti e cattolici; la politica estera e la guerra di Libia;
- La Prima Guerra Mondiale: le cause della guerra; il fallimento della guerra-lampo (1914); l'entrata dell'Italia nel conflitto; 1915-1916: la guerra di posizione; dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra;
- La rivoluzione russa: la rivoluzione di febbraio; la rivoluzione d'ottobre; Lenin alla guida dello Stato sovietico;
- L'Europa e il mondo dopo il conflitto: la conferenza di pace e la Società delle Nazioni; i trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa; il crollo dell'impero turco e la spartizione del Vicino Oriente; i paesi afroasiatici verso l'indipendenza; il crollo dell'impero cinese e la rivoluzione maoista.

Modulo II: L'età dei totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale:

- L'Unione Sovietica tra le due guerre e lo stalinismo: la Russia fra guerra civile e comunismo di guerra; la nascita dell'URSS; l'ascesa di Stalin; i gulag; il consolidamento dello Stato totalitario;
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione; nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra; la questione di Fiume e il biennio rosso; l'ascesa del fascismo; la costruzione del regime;
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29;
- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo: la nascita della repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; il nazismo al potere; l'antisemitismo;
- Il regime fascista in Italia: il consolidamento del regime; la politica interna ed economica; i rapporti tra Chiesa e fascismo; la politica estera e le leggi razziali;
- L'Europa verso una nuova guerra: il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone; i fascismi in Europa; la guerra civile spagnola (1936-1939);
- La Seconda Guerra Mondiale: il successo della guerra-lampo (1939-1940); la svolta del 1941; l'inizio della controffensiva alleata (1942-1943); la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la vittoria degli Alleati; lo sterminio degli Ebrei.

Modulo III: Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'URSS:

- Il bipolarismo USA-URSS e la guerra fredda;
- La decolonizzazione in Asia e in Africa e la questione mediorientale: l'indipendenza dell'India e di altri Paesi del Sud-est asiatico; la decolonizzazione in Medio Oriente e i conflitti arabo-israeliani (1945-1970); la decolonizzazione nel continente africano; l'economia coloniale dei paesi afroasiatici; la crisi del petrolio e i nuovi conflitti in Medio Oriente (1973-1987);
- Scenari di crisi dell'assetto bipolare: la Cina di Mao; la crisi di Praga; il conflitto del Vietnam; l'emancipazione dell'Europa dal bipolarismo; l'America latina fra dittature e democratizzazione;
- Dalla seconda guerra fredda alla caduta del muro di Berlino: nuove tensioni in Medio Oriente (Iran, Iraq, Afghanistan); le politiche neoliberaliste negli Stati Uniti e in Europa; l'inasprimento delle relazioni tra Usa e URSS; Gorbaciov; la nascita della Federazione russa;
- L'Italia della prima Repubblica: la nuova Italia post-bellica; gli anni del centrismo e della guerra fredda; gli anni del terrorismo; la crisi della Prima Repubblica.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2019

Modulo IV: Il mondo contemporaneo:

- L'Europa verso una nuova identità: Russia e Stati Uniti dopo il crollo dell'URSS; i conflitti etnici nella penisola balcanica; l'Italia dopo il 1994;
- Asia, Africa, America Latina tra XX e XXI secolo;
- I conflitti in Medio Oriente e il terrorismo internazionale: la guerra del Golfo (1990-1991); la ricerca della pace fra Israele e Palestina; il mondo dopo l'11 Settembre 2001.

STRUMENTI

- Libro di testo: *Il nuovo dialogo con la storia*, Volume III, di A. Brancati e T. Pagliarani, edito da "La Nuova Italia";
- Materiale fornito dalla docente.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Anno scolastico 2018/2019
Relazione finale
Classe V sez. A
Prof.ssa RAFFAELA PALO
Disciplina: INGLESE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

New B on the Net di G. ZANI, A. FERRANTI, con la collaborazione di A. GALIMBERTI, Minerva Scuola.
Oxford English Grammar Course, M. SWAN, C. WALTER, Oxford University Press.

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, costituita da 11 alunni, è omogenea. Non tutti gli studenti si sono applicati con costanza ed interesse. Per motivi diversi alcuni ragazzi sono stati assenti per diversi giorni o hanno accumulato numerosi ritardi. Un gruppo di studenti ha raggiunto gli obiettivi in modo più che soddisfacente o buono. La competenza linguistico-comunicativa risulta alquanto eterogenea: complessivamente sufficiente per un gruppo; pienamente sufficiente per alcuni alunni; soddisfacente per pochi; in alcuni casi non adeguata.

Attitudine alla disciplina: globalmente accettabile, buona per alcuni elementi.

Interesse per la disciplina: nel complesso adeguato per tutti gli allievi.

Impegno nello studio: discontinuo e non sempre accurato per molti alunni, assiduo e puntuale per un gruppo.

Metodo di studio: Per una parte della classe mnemonico, in alcuni casi efficace, personale e critico.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze	Gli studenti hanno acquisito mediamente una buona conoscenza riguardo le fasi, i meccanismi più importanti che regolano i rapporti commerciali internazionali; lessico, fraseologia convenzionali, strutture e funzioni linguistiche per affrontare situazioni di rapporti di lavoro nel settore commerciale; argomenti di teoria economico commerciale attinenti alla compravendita; alcune tematiche sociali attuali e di civiltà.
Abilità	Saper applicare le conoscenze e le abilità esercitate in modo essenziale anche se talvolta guidato. Saper comprendere ed analizzare i testi scritti, parlare degli argomenti trattati in modo semplice. Usare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto orale.

Competenze	Gli studenti applicano le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto ed in particolare sono sufficientemente in grado di: esprimersi in modo semplice, ma corretto, sugli argomenti trattati in classe sia di attualità che attinenti al proprio ambito professionale; comprendere il significato generale di testi o conversazioni di tipologie diverse; saper produrre semplici letture formali di carattere commerciale prendendo spunto da situazioni di lavoro; saper confrontare e valutare le differenze tra un prodotto/servizio e un altro; utilizzare l'inglese per interagire in ambiti e contesti professionali.
-------------------	--

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

Libro di testo Fotocopie di approfondimento
--

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

<p>La strategia metodologica adottata si è basata sull'approccio comunicativo, privilegiando la comunicazione "interattiva" e potenziando le quattro abilità di base. Per le competenze comunicative si è cercato di incoraggiare gli alunni ad esprimersi in lingua, riassumendo testi, rispondendo a domande, conversando su vari argomenti, ecc.. Per potenziare le abilità di lettura, comprensione e produzione scritta, sono state usate diverse tecniche di lettura (skimming, scanning), attività sul lessico, esercizi di comprensione, questionari, riassunti, composizioni ecc., curando la morfologia, la struttura della frase e anche l'uso appropriato del lessico. Durante il percorso didattico si è fatto uso della riflessione grammaticale, basata su un procedimento induttivo.</p> <p>Brevi lezioni frontali di presentazione degli argomenti; lezioni interattiva con presentazione di casi e discussioni; risoluzione di esercizi assegnati a casa; lavori in gruppi.</p>

STRUMENTI DI VERIFICA

<p>La verifica è stata sia formativa, cioè come controllo in itinere del processo di apprendimento, sia sommativa, cioè come verifica dell'assimilazione globale dei contenuti.</p> <p>Prove di verifica orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conversazione o esposizione di un argomento trattato. - Dialoghi. - Descrizione riassuntiva di un brano. <p>Prove di verifica scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di comprensione di un testo (vero o falso), domande a scelta multipla. - Riassunto, composizione e domande a risposta aperte su argomenti trattati, traduzioni.
--

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le lezioni sono state frontali per ciò che concerne la preparazione dell'argomento. L'analisi del testo e l'approfondimento si è svolto invece, con la partecipazione diretta dei ragazzi che hanno posto domande o hanno svolto esercizi e attività del testo. Ai ragazzi è sempre stato chiesto un lavoro domestico di studio e di ricerca/approfondimento personale volto soprattutto all'acquisizione di senso di responsabilità, metodo di studio, maturazione di analisi critica personale. Quasi tutti gli argomenti sono stati approfonditi in internet in modo da trovare agganci con l'attualità. L'approccio è sempre stato il più possibile di tipo comunicativo nella presentazione di situazioni reali. Sono state privilegiate le tematiche che offrono collegamenti con le altre discipline quali l'economia, la storia, il diritto, la letteratura. Sono state rispettate le linee guida del Quadro Europeo attuando attività di Speaking, Writing, Reading, Listening. In classe sono state date tutte le indicazioni per affrontare una certificazione di Lingua Inglese (Livello B1)

PROGRAMMA

CLASSE V AFM LIBRO: New B on the Net di G. ZANI, A. FERRANTI, con la collaborazione di A. GALIMBERTI, Minerva Scuola. Oxford English Grammar Course, M. SWAN, C. WALTER, Oxford University Press.

BUSINESS THEORY

Business organizations

Private and public enterprises
Sole traders
Partnerships
Limited companies
Types of company
Organization
Finance
Cooperatives
Multinational
Franchising

Marketing and advertising

The role of marketing
Online marketing
The marketing mix
Market research
Market segmentation
The electronic marketplace
Advertising
Advertising media

Banking and finance

Bank services

Borrowing money
Lending money
Assisting business
E-banking
ATMs, debit and credit cards
Instruments of credit: the cheque, the promissory note
The bill of exchange
The Stock Exchange

Globalization

RECRUITMENT, JOB APPLICATION AND WORK

The CV
The cover letter
Writing a cover letter
The job interview

COMMUNICATION AND THE BUSINESS TRANSACTION

Forms of business communication: The business letter, The mail, Business transactions, Enquiry and reply to enquiry, Writing enquiries, Reply to enquiries, Orders and replies to orders, An example of confirmation, Shipping goods and documents, Payment reminder.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

Anno scolastico 2018/2019

Relazione finale

Classe V sez. A

Prof. RENATO DE RUGGIERO

Disciplina: FRANCESE

Libro di testo: Traina Domenico “Competences affaires / Volumes + Cd Mp3 – Minerva Italica

Revellino Patrizia / Schinardi Giovanna / Tellier Emilie – Filière Es –Volumes U (Ldm) / “Une Ouverture sur le monde” - Clitt

Quadro sintetico del profitto della classe

La classe è composta da 11 alunni . La competenza linguistico-comunicativa risulta alquanto eterogenea: complessivamente sufficiente per un gruppo; pienamente sufficiente per alcuni alunni; soddisfacente per pochi; in alcuni casi non adeguata.

Attitudine alla disciplina : globalmente accettabile, buona per alcuni elementi.

Interesse per la disciplina : nel complesso adeguato per tutti gli allievi.

Impegno nello studio: discontinuo e non sempre accurato per molto alunni, assiduo e puntuale per un gruppo.

Metodo di studio: Per una parte della classe mnemonico, in alcuni casi efficace, personale e critico.

Obiettivi didattici:

- Comprendere in modo globale e analitico semplici testi (orali e scritti) inerenti ad argomenti e settori operativi specifici dell’area di specializzazione. Comprendere quanto richiesto nella comunicazione con un interlocutore che parli lentamente o ripeta quanto già detto.

- Produrre brevi testi orali e scritti, di tipo espositivo e descrittivo, su argomenti propri del settore professionale, in modo sostanzialmente corretto, con sufficiente chiarezza logica e precisione lessicale. Interagire nella comunicazione, nonostante qualche esitazione o qualche imperfezione nella pronuncia.

Acquisire termini tecnici e un linguaggio adeguato al contesto.

Potenziare la conoscenza delle strutture grammaticali e le capacità logico-argomentative

Sviluppare la capacità di rielaborazione del sapere e consolidare le competenze descrittive e comunicative.

Obiettivi minimi:

Saper comprendere i punti principali di testi scritti relativi all’area di specializzazione.

Saper comprendere i punti principali di testi orali che si riferiscono all’area di specializzazione.

Saper comunicare in maniera comprensibile, anche se non completamente corretta, in contesti che richiedano uno scambio diretto di informazioni relative all’area di specializzazione. Saper rielaborare le informazioni apprese.

Saper scrivere brevi testi riguardanti argomenti di carattere professionale con un livello di correttezza tale da consentire la comprensione da parte del ricevente.

Saper riconoscere le strutture grammaticali di base e applicarle in maniera il più possibile adeguata al contesto.

Saper utilizzare termini tecnici in modo adeguato.

Metodologie di lavoro

Lezione frontale e/o dialogata; lezione o ripasso tra pari; esercitazioni individuali o a coppie.

Approccio interdisciplinare.

È stato seguito un programma incentrato su letture d'argomento tecnico ed esercitazioni finalizzate all'ampliamento del lessico tecnico specifico del settore in questione.

Tipologia delle prove somministrate:

Sono state effettuate tre prove scritte nel primo quadrimestre, e tre prove scritte e verifiche orali nel secondo quadrimestre. L'esercizio alla lingua parlata è stato privilegiato settimanalmente nel corso di ogni singola lezione. Per quanto riguarda le prove scritte, si è cercato di abituare gli alunni alla stesura della prova d'esame tramite la somministrazione di prove simili, che prevedevano quesiti a risposta aperta su un testo dato. Durante la simulazione della terza prova d'esame è stato consentito l'uso del dizionario bilingue.

Criteri di valutazione: comprensione e produzione (scritta e orale), capacità di sintesi, autonomia nella rielaborazione personale dei contenuti, livello di conoscenza e approfondimento dei contenuti, uso del lessico tecnico appreso, uso della lingua corretto sul piano morfo-sintattico ed ortografico. Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto in particolare della correttezza formale e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti, per la valutazione delle prove orali si è dato un particolare peso all'efficacia della comunicazione. Per gli studenti stranieri si è tenuto conto delle maggiori difficoltà derivanti dall'interferenza con l'italiano (per loro lingua straniera veicolare nello studio delle diverse discipline).

La valutazione complessiva ha tenuto conto anche dei progressi rispetto al livello di partenza, dell'assiduità nello studio, dell'impegno dimostrato, della partecipazione e della pertinenza degli interventi in classe.

Argomenti svolti

Point grammair

- Raconter des événements: passé composé, imparfait, plus-que-parfait
- Emploi et formation futur, conditionnel. La phrase hypothétique
- Les préposition et les locutions de temps
- Les pronoms relatifs.

Commerce

L'entreprise et son milieu

Créer votre entreprise.

Présentation d'une entreprise et d'un projet.

Les différentes étapes de la création d'une entreprise.

Le lancement d'un projet.

Parcours d'un créateur .

“Un parrain m'aide à comprendre mon bilan”.

L'esprit d'un entrepreneur.

“Déterminer vos priorités”.

Prêts à devenir créateurs d'entreprise.

Les secteurs d'activités qui portent l'économie française.

Marketing et vente

Demande de documentation à partir d'une annonce publicitaire.

Demande de documentation.

La recherche d'un fournisseur.

Le choix du fournisseur.

La définition des besoins.

La réponse à la demande de documentation et de conditions de vente.

La segmentation du marché

Critères de segmentation.

Un plan de marketing efficace (le produit, le prix, la distribution, la promotion)

Le client au coeur du marketing. Se concentrer sur le client.

Le marketing direct : le mailing postal, cibler son mailing, le publipostage sur Internet; le marketing

téléphonique.

Etude de cas: "comment Eastpak est devenu partout synonyme de sac à dos".

"Créer sa boîte maintenant!" (d'après L'Entreprise)

La communication à l'intérieur de l'entreprise.

Accueillir au téléphone.

La commande.

La lettre et le bon de commande.

La vente.

Le contrat de vente.

Les obligations du vendeur et de l'acheteur.

Les opérations commerciales et financières.

Le règlement.

Le règlement au comptant.

Le règlement au crédit.

Le règlement international.

Le règlement par la poste.

Le crédit documentaire à l'étranger.

Le recrutement.

La demande d'emploi.

Curriculum vitae.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

Anno scolastico 2018/2019

Relazione finale

Classe V sez. A

Prof.ssa VALERIA NOBILE

Disciplina: MATEMATICA

Presentazione della classe

La classe VA è formata da 11alunni, di cui 8 di sesso maschile e 3 di sesso femminile. Nell’arco dell’anno scolastico il numero degli iscritti è diminuito a seguito di alcuni ritiri. La classe ha mantenuto, quasi sempre, un comportamento educato e disciplinato e attraverso il dialogo si è cercato di correggere eventuali atteggiamenti e situazioni negative, facendo riflettere gli alunni sulle loro responsabilità mostrando, gran parte di loro, disponibilità all’ascolto e al confronto. Gli allievi hanno mostrato un buon livello di collaborazione reciproca e di maturità. La classe ha partecipato con interesse e impegno all’attività curriculare, anche se non sempre in modo costante. Nei confronti della disciplina hanno maturato adeguati livelli di conoscenze; alcuni alunni, grazie ad un lavoro serio e proficuo, hanno maturato i temi affrontati in modo soddisfacente, approfondendo gli argomenti, altri, invece, hanno conseguito conoscenze essenziali assimilando contenuti in maniera superficiale.

Metodologie

Le metodologie didattiche si sono basate su lezioni frontali nelle quali gli alunni sono sempre stati parte integrante delle lezioni. Durante l’anno scolastico, al fine di rafforzare le conoscenze degli alunni, si sono svolte esercitazioni della classe, divisa per gruppi. In vista delle prove scritte, si approfondivano nuovamente i presupposti teorici e gli esercizi presenti come oggetto della prova.

Tipologie delle prove di verifica

Le tipologie di prove utilizzate sono state verifiche orali e scritte. Agli allievi sono state proposte tre verifiche scritte per quadrimestre, al fine di valutare le competenze e conoscenze acquisite al termine di ogni argomento trattato. Le verifiche orali sono avvenute in maniera individuale, collegiale tramite interventi spontanei o sollecitati.

Strumenti di valutazione

La valutazione delle prove scritte ed orali ha tenuto conto delle griglie di valutazione qui di seguito inserita:

<i>Giudizio e Votazione</i>	<i>Criteri Corrispondenti</i>
Gravemente insufficiente - Voto ≤ 4	Conoscenza gravemente lacunosa e frammentaria, difficoltà ed incapacità nello svolgere e risolvere semplici problemi e calcoli. La terminologia utilizzata è scarsa e spesso inappropriata. Mancanza di applicazione ed impegno saltuario.
Insufficiente - Voto 5	Conoscenza non del tutto completa dei contenuti, dimostra alcune difficoltà nella risoluzione di semplici problemi e calcoli. La terminologia utilizzata è spesso molto povera e inappropriata.
Sufficiente – Voto 6	Conoscenza sufficiente dei contenuti, risolve semplici problemi e calcoli. Linguaggio abbastanza corretto.
Buono – Voto 7/8	Conoscenza completa dei contenuti, risolve in modo autonomo problemi e calcoli più complessi. Adeguato utilizzo della terminologia specifica.
Ottimo – Voto 9/10	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, risolve in modo autonomo problemi e calcoli. Preciso utilizzo della terminologia specifica.

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2019

Applicazioni della Matematica all'Economia: Funzioni di una variabile

Funzioni utilizzate in Economia: costo fisso, costi variabili, costi totali, costo medio, costo marginale, ricavo totale, utile: esempi. Aumento/diminuzione delle funzioni costo, ricavo, guadagno in relazione alla quantità prodotta. Legge della domanda- legge dell'offerta: esempi, crescita, decrescenza, grafici. Punto di equilibrio: ricerca algebrica e rappresentazione grafica.

Coefficienti di elasticità della domanda e dell'offerta, formule, elasticità puntuale; domanda rigida, anelastica, elastica. Inversa della funzione della domanda: funzione del prezzo; caratteristiche e utilizzo. Inversa della funzione dell'offerta: funzione di produzione.

Situazioni di monopolio o libera concorrenza e conseguenze nella risoluzione dei problemi. Ricerca del minimo costo medio e del massimo utile.

Problemi di scelta

Classificazione dei problemi di scelta, in base alle condizioni iniziali e agli effetti della scelta. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati; punto di indifferenza.

Differenza tra i problemi di scelta nel continuo e quelli nel discreto.

Risoluzione di problemi di scelta tra due funzioni di costo oppure di utile in una variabile: grafico. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: investimenti finanziari:

metodo del risultato economico attualizzato (r.e.a.) e tasso interno di rendimento (t.i.r.).

Funzioni di due variabili

Definizione, dominio, curve di livello; rappresentazione grafica.

Derivata parziale prima e seconda. Punti critici/stazionari, massimi, minimi relativi, punto di sella. Determinante Hessiano. Metodo dei moltiplicatori di Lagrange per la ricerca di estremi vincolati. Hessiano orlato.

Applicazioni della Matematica all'Economia: Funzioni di due variabili

Ricerca del massimo dell'utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio.

Ricerca del minimo costo/massimo utile ottenuto dalla produzione e vendita di due prodotti.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2019

Ricerca Operativa e Programmazione Lineare

Definizione, fasi di un problema di R.O. La Programmazione Lineare, funzione obiettivo da ottimizzare, vincoli tecnici e di segno, regione ammissibile, insieme convesso, metodo grafico.

Problema di gestione delle scorte di magazzino: variabili utilizzate, formule e grafico.

Libro di testo consigliato: Matematica Rosso, Volume 5; Bergamini, Trifone e Barozzi; Zanichelli.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Anno scolastico 2018/2019
Relazione finale
Classe V sez. A
Prof.ssa VALERIA NOBILE
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Presentazione della classe

La classe VA è formata da 11 alunni, di cui 8 di sesso maschile e 3 di sesso femminile. Nell'arco dell'anno scolastico il numero degli iscritti è diminuito dovuto ad alcuni ritiri e la classe ha mantenuto quasi sempre un comportamento educato e disciplinato. Attraverso il dialogo si è cercato di correggere eventuali atteggiamenti e situazioni negative e di far riflettere gli alunni sulle loro responsabilità mostrando, la gran parte di loro, disponibilità all'ascolto e al confronto. Nonostante il discreto numero di assenze, gran parte degli alunni hanno mostrato interesse per le attività proposte, manifestando impegno e partecipazione distinguendosi dalla restante parte della classe che, invece, ha mostrato lacune e difficoltà ad apprendere gli argomenti trattati. Il livello di preparazione è eterogeneo. Gli allievi hanno mostrato un buon livello di collaborazione reciproca e maturità.

Metodologie

Le metodologie didattiche adottate sono state, in primo luogo, la lezione frontale, in quanto valido strumento per dare una prima visione globale dell'argomento, per poi passare a delle esercitazioni di gruppo al fine di favorire l'apprendimento attraverso il dialogo e il confronto. Le tematiche affrontate sono sempre state trattate cercando di trasformare la teoria in casi pratici. Prima di ogni verifica scritta si sono svolte esercitazioni e approfondimenti, cercando di sopperire ad eventuali incertezze.

Tipologie delle prove di verifica

La valutazione è avvenuta sia attraverso elaborati scritti che verifiche orali. Le verifiche scritte sono state proposte al termine delle varie attività didattiche o di parti significative delle stesse; tali prove sono state somministrate secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato. La classe ha svolto anche le simulazioni scritte previste per la preparazione degli Esami di Stato. Le verifiche orali hanno tenuto conto delle conoscenze dimostrate, della capacità di esposizione, della correttezza dell'uso di un lessico appropriato. Nella valutazione si è tenuto conto anche delle elaborazioni svolte a casa. Durante le lezioni sono state spesso poste domande informali agli studenti senza che necessariamente sia stato attribuito ad essi un voto per le risposte. Per ogni quadrimestre sono state eseguite tre prove scritte.

Strumenti di valutazione

La scheda qui di sotto inserita è stata utilizzata come strumento di misurazione e valutazione dei punteggi attribuiti nelle verifiche scritte e orali.

GRIGLIA di VALUTAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE			
VOTO	DESCRITTORI		
(Livello)	Conoscenze	Competenze	Abilità
1 Nullo	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate
2-3 Scarso	Scarsissime e lacunose	Non applica le conoscenze minime. Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici.	Si esprime in modo scorretto ed improprio. Non comprende il testo. Non riesce ad effettuare alcuna analisi né a sintetizzare le conoscenze di base.
4 Gravemente insufficiente	Frammentarie e superficiali	Guidato, applica le conoscenze minime ma commette errori sistematici nell'esecuzione di compiti semplici	Si esprime in modo impreciso ed inadeguato. Comprende il testo in modo frammentario. Effettua analisi e sintesi scorrette. Guidato esprime valutazioni superficiali.
5 Insufficiente	Incerte ed incomplete	Commette diversi errori applicando le conoscenze. Gestisce con qualche difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa come gestire semplici problemi aziendali.	Si esprime in modo semplice non sempre corretto. Non coglie tutti i livelli del testo. Effettua analisi e sintesi parziali esprimendo valutazioni spesso imprecise. Non è in grado di comprendere e di compilare i dati dei documenti aziendali.
6 Sufficiente	Essenziali ed appropriate	Guidato applica le conoscenze di base eseguendo compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Riesce con difficoltà e solo se guidato ad individuare la soluzione di semplici problemi aziendali.	Si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Guidato analizza, sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Commette errori non gravi nella lettura e compilazione dei documenti aziendali.
7 Discreto	Adeguate e globalmente corrette	Applica e riutilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo e fondamentalmente corretto. Esegue compiti più complessi pur con qualche difficoltà. Riesce solo se guidato ad individuare la soluzione di problemi aziendali più complessi.	Si esprime in modo appropriato ed sostanzialmente corretto. Comprende tutti i livelli del testo pur con qualche difficoltà nei collegamenti. Effettua analisi e sintesi coerenti. Esprime semplici valutazioni argomentate anche se non sempre in piena autonomia. Riesce ad individuare e ad utilizzare i dati da applicare nella soluzione di casi aziendali solo se adeguatamente guidato.
8 Buono	Complete e corrette	Applica e riutilizza le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta adeguatamente nella soluzione di problemi complessi. Con opportune indicazioni sa individuare la soluzione a complessi problemi aziendali.	Si esprime correttamente ed in modo adeguato. Comprende autonomamente gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette cogliendo varie implicazioni. Sintetizza, rielabora e valuta in modo autonomo e coerente. Con opportune indicazioni sa reperire e comprendere i dati aziendali presentati nelle forme più diverse.
9 Ottimo	Complete, articolate ed approfondite	Applica e rielabora le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche in compiti complessi e in contesti non noti.	Si esprime con scioltezza utilizzando correttamente anche linguaggi specifici. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo individuandone tutte le correlazioni. Effettua analisi e sintesi articolate con collegamenti interdisciplinari. Esprime valutazioni personalmente argomentate. Sa reperire in modo pressoché autonomo fonti e dati per analizzare le problematiche aziendali. Sa rielaborare e analizzare i dati presentandoli nelle forme più diffuse.

10 Eccellente	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale	Applica, rielabora e coordina le conoscenze con padronanza e precisione in contesti non noti. Affronta autonomamente compiti difficili e risolve problemi complessi in modo efficace e personale. E' in grado di individuare la soluzione a complessi problemi aziendali reperendo o fornendo autonomamente gli strumenti necessari.	Si esprime con precisione utilizzando anche linguaggi specifici in modo corretto ed efficace. Comprende velocemente tutti gli aspetti e le correlazioni del testo. Analizza in modo critico e rigoroso, effettuando sintesi e collegamenti personali ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive e propositive. Sa reperire, gestire, analizzare e rielaborare dati aziendali in qualunque forma in completa autonomia.
--------------------------	--	--	---

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2019

TOMO 1:

MODULO 1: Comunicazione economico-finanziaria

Unità didattica 1: Contabilità generale

1. Rilevazione delle principali operazioni d'esercizio
2. Le immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie)
3. Modalità di acquisizione delle immobilizzazioni
4. Smobilizzo crediti commerciali
5. Sostegno pubblico alle imprese
6. Scritture di assestamento, epilogo e chiusura

Unità didattica 2: Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

1. Il bilancio d'esercizio e la sua funzione informativa
2. Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
3. Normative, principi contabili e criteri di valutazione
4. Bilancio IAS / IFRS
5. Relazione sulla gestione e revisione legale

Unità didattica 3: Analisi per indici

1. Analisi di bilancio
2. Stato patrimoniale e Conto Economico riclassificato
3. Margini della struttura patrimoniale
4. Analisi per indici (di redditività, produttività, patrimoniale e finanziaria)

Unità didattica 4: Analisi per flussi

1. Flussi finanziari ed economici
2. Il rendiconto finanziario
3. Il rendiconto finanziario della variazione del Patrimonio Circolante Netto
4. Il rendiconto finanziario della Disponibilità Monetaria Netta

MODULO 2: Fiscalità d'impresa

Unità didattica 1: Imposizione fiscale in ambito aziendale

1. Le imposte dirette ed indirette
2. Concetto di reddito d'impresa e reddito fiscale
3. Principi tributari
4. Determinazione e versamento dell'IRES
5. Base imponibile IRAP
6. Reddito imponibile
7. Versamento delle imposte dirette
8. Imposte differite ed anticipate

TOMO 2:

MODULO 1: Contabilità gestionale

Unità didattica 1: Metodi di calcolo dei costi

1. Sistema informativo direzionale
2. Classificazione dei costi
3. Direct costing e full costing
4. Calcolo dei costi basato sui volumi
5. Centri di costo
6. Metodo dell'ABC
7. Costi congiunti e standard

Unità didattica 2: Costi e scelte aziendali

1. Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
2. Accettazione di un nuovo ordine
3. Mix produttivo
4. Eliminazione del prodotto in perdita
5. Make or buy
6. B.E.P.
7. Efficacia ed efficienza

MODULO 2: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Unità didattica 1: Strategie aziendali

1. Concetto di strategie
2. Gestione strategica
3. Analisi dell'ambiente interno ed esterno
4. Strategie di corporate, di business e funzionali
5. Strategie di produzione
6. Strategie nel mercato globale

Unità didattica 2: Pianificazione e controllo di gestione

1. Pianificazione strategica e pianificazione aziendale
2. Controllo di gestione

3. Budget e loro redazione
4. Budget settoriali e budget economico
5. Budget degli investimenti fissi
6. Budget finanziario
7. Budget patrimoniale
8. Controllo budgetario
9. Analisi degli scostamenti
10. Reporting

Unità didattica 3: Business Plan e Marketing Plan

1. Piani aziendali
2. Business Plan
3. Piano di Marketing

MODULO 3: Prodotti bancari per le imprese

Unità didattica 1: Finanziamenti a breve termine

1. Finanziamenti bancari alle imprese
2. Fido bancario
3. Apertura di credito
4. Portafoglio sconti

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2019

5. Portafoglio s.b.f.
6. Anticipi su fatture
7. Anticipi su transato POS
8. Factoring

Unità didattica 2: Finanziamenti a M/L termine

1. Mutui ipotecari
2. Leasing finanziario

Libro di testo: Libro di testo: Entriamo in azienda oggi 3 ed. Tramontana

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Anno scolastico 2018/2019
Relazione finale
Classe V sez. A
Prof. BENIAMINO ROMANO
Disciplina: DIRITTO

Situazione della classe

La classe V A è formata da 11 alunni.

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti dalla programmazione generale del consiglio di classe.

Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della materia, accanto a una partecipazione continua, attiva e produttiva. Numerosi sono stati i richiami alla realtà quotidiana prendendo come spunto di discussione le notizie giornalistiche.

Soprattutto nel corso del secondo quadrimestre l'andamento didattico è andato migliorando, evolvendosi in modo soddisfacente.

Per gli allievi che all'inizio dell'anno scolastico hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e di interventi di recupero. Gli allievi e le allieve hanno dimostrato in modo generalizzato un buon livello di collaborazione reciproca e maturità.

Obiettivi prefissati

Gli obiettivi fondamentali da raggiungere sono :

1. Acquisizione per di una preparazione di base per la conoscenza del diritto;
2. Conoscere e usare la terminologia specifica;
3. Saper fare sintesi, collegamenti e confronti;
4. Essere capace di esporre in modo critico le idee e fatti;
5. Padroneggiare informazioni, rielaborare conoscenze, proporre applicazioni, sulla base dei principi e delle conoscenze;
6. Osservare le regole di convivenza scolastiche e rispetto reciproco.

Obiettivi conseguiti

Nell'iter scolastico gli allievi hanno conseguito una certa capacità di analisi e di sintesi, hanno ampliato le conoscenze, le competenze e la capacità linguistica sviluppando una propria autonomia di pensiero e attitudine al ragionamento.

Metodologia e verifica

Per i presupposti metodologici ci si è riferiti a quanto è espresso nel piano di lavoro annuale.

Gli argomenti e le attività proposte sono state organizzati in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo.

In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. Le verifiche orali hanno avuto lo scopo di accertare non solo il grado di conoscenza degli argomenti trattati ma anche la capacità di analisi, di sintesi e di ragionamento, tenendo conto dei livelli di partenza e del comportamento tenuto dall'alunno (frequenza, impegno, partecipazione, ecc).

Criteri di conduzione del colloquio d'esame

I colloqui sono stati effettuati attraverso discussioni che seguono lo sviluppo di tipologie di percorso previste e /o che prendano spunto da documenti la cui lettura permetta agli allievi di dare prova delle proprie capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze acquisite. Ogni alunno svolgerà inoltre approfondimenti personali su particolari argomenti da presentare come spunto di discussione. Nel corso del colloquio si valuteranno le capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. Il programma è effettivamente svolto fino al 3 maggio

MODULO 1 :

LO STATO: CARATTERI, ELEMENTI COSTITUTIVI E POTERI DELLO STATO. I MODI DI ACQUISTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA. LA STORIA COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO. DALLO STATUTO ALBERTINO, ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA. LE FORME DI STATO. STATO E NAZIONE. EVOLUZIONE STORICA DELLE FORME DI STATO. LA FORMA DI STATO ITALIANO, FORME DI GOVERNO.

MODULO 2:

LA COSTITUZIONE: CARATTERI E STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE; ORGANI COSTITUZIONALI; I PRINCIPI FONDAMENTALI; PRINCIPIO DEMOCRATICO E PRINCIPIO LAVORISTA. ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA, LA DEMOCRAZIA INDIRETTA. I DIRITTI INVIOLABILI DELL'UOMO E DOVERI INDEROGABILI. IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA FORMALE E UGUAGLIANZA SOSTANZIALE. DIRITTO A LAVORO. PRINCIPIO AUTONOMISTICO. PRINCIPIO CONCORDATARIO E CONFESSIONI RELIGIOCI, CONDIZIONI GIURIDICA DELLO STRANIERO. E PRINCIPIO PACIFISTA. DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI. LIBERTA' PERSONALI E STRUMENTI DI TUTELA. I DIRITTI SOCIALI ECONOMICI; GENERALITA'. LO STATO SOCIALE. I DOVERI.

MODULO 3:

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: LE ELEZIONI. CORPO ELETTORALE E DIRITTO DI VOTO. IL PARLAMENTO. STRUTTURA DEL PARLAMENTO. LO STATUS GIURIDICO DEL PARLAMENTARE. LA LEGISLAZIONE ORDINARIA. LA LEGISLAZIONE COSTITUZIONALE. LA FUNZIONE DI CONTROLLO SUL GOVERNO. IL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE. IL GOVERNO: COMPOSIZIONE E FORMAZIONE DEL GOVERNO. CRISI DI GOVERNO. FUNZIONI DEL GOVERNO. LA FUNZIONE NORMATIVA. LA RESPONSABILITA' DEI MINISTRI. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA. RESPONSABILITA' DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA. L'ISTITUTO DELLA CONFORMITA' MINISTERIALE. LA MAGISTRATURA. LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE E I PRINCIPI CHE NE REGOLANO L'ESERCIZIO. IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA. LE SINGOLE GIURISDIZIONI. LA CORTE COSTITUZIONALE. IL RUOLO DELLA CORTE COSTITUZIONALE DELLA CORTE ITALIANA. LA COMPOSIZIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE. LE FUNZIONI. IL GIUDIZIO DI COSTITUZIONALITA' DELLE LEGGI. IL GIUDIZIO SUI CONFLITTI DI

ATTRIBUZIONE. IL GIUDIZIO SULLE ACCUSE A CAPO DELLO STATO.

MODULO 4:

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E ATTIVITA' DI GOVERNO. I PRINCIPI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. AMMINISTRAZIONE ATTIVA, PASSIVA E DI CONTROLLO. L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. IL GIUDIZIO DI ACCUSA CONTRO IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA. IL GIUDIZIO DI AMMISSIBILITA' SULLE RICHIESTE DI REFERENDUM

LIBRO DI TESTO:

Capiluppi Marco: Nuovo corso di diritto-73 diritto pubblico + laboratorio per l'esame di stato vol.3

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

Anno scolastico 2018/2019

Relazione finale

Classe V sez. A

Prof. BENIAMINO ROMANO

Disciplina: ECONOMIA POLITICA

Situazione della classe

La classe V A è formata da 11 alunni.

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti dalla programmazione generale del consiglio di classe.

Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della materia, accanto a una partecipazione continua, attiva e produttiva. Numerosi sono stati i richiami alla realtà quotidiana prendendo come spunto di discussione le notizie giornalistiche.

Soprattutto nel corso del secondo quadrimestre l'andamento didattico è andato migliorando, evolvendosi in modo soddisfacente.

Per gli allievi che all'inizio dell'anno scolastico hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e di interventi di recupero. Gli allievi e le allieve hanno dimostrato in modo generalizzato un buon livello di collaborazione reciproca e maturità.

Obiettivi prefissati

Gli obiettivi fondamentali da raggiungere sono :

1. Acquisizione per di una preparazione di base per la conoscenza dell'economia politica;
2. Conoscere e usare la terminologia specifica;
3. Saper fare sintesi, collegamenti e confronti;
4. Essere capace di esporre in modo critico le idee e fatti;
5. Padroneggiare informazioni, rielaborare conoscenze, proporre applicazioni, sulla base dei principi e delle conoscenze;
6. Osservare le regole di convivenza scolastiche e rispetto reciproco.

Obiettivi conseguiti

Nell'iter scolastico gli allievi hanno conseguito una certa capacità di analisi e di sintesi, hanno ampliato le conoscenze, le competenze e la capacità linguistica sviluppando una propria autonomia di pensiero e attitudine al ragionamento.

Metodologia e verifica

Per i presupposti metodologici ci si è riferiti a quanto è espresso nel piano di lavoro annuale.

Gli argomenti e le attività proposte sono state organizzate in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo.

In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. Le verifiche orali hanno avuto lo scopo di accertare non solo il grado di conoscenza degli argomenti trattati ma anche la capacità di analisi, di sintesi e di ragionamento, tenendo conto dei livelli di partenza e del comportamento tenuto dall'alunno (frequenza, impegno, partecipazione, ecc).

Criteri di conduzione del colloquio d'esame

I colloqui sono stati effettuati attraverso discussioni che seguono lo sviluppo di tipologie di percorso previste e /o che prendano spunto da documenti la cui lettura permetta agli allievi di dare prova delle proprie capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze acquisite. Ogni alunno svolgerà inoltre approfondimenti personali su particolari argomenti da presentare come spunto di discussione. Nel corso del colloquio si valuteranno le capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. Il programma è effettivamente svolto fino al 3 maggio

MODULO 1 :

LA PRESENZA DEL SOGGETTO ECONOMICO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO. LE DIVERSE FUNZIONI SVOLTE DAL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO. INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E LA REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO. LA POLITICA ECONOMICA. GLI OBIETTIVI DELLA POLITICA ECONOMICA.

MODULO 2:

LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA. IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA. LA SPESA SOCIALE.

MODULO 3:

LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE, LE ENTRATE PUBBLICHE , LE IMPOSTE, LE TASSE E I CONTRIBUTI

MODULO 4:

LA PROGRAMMAZIONE DELLE SCELTE PUBBLICHE. BILANCIO DELLO STATO, STRUTTURA E GESTIONE DEL BILANCIO, I PRINCIPALI DOCUMENTI CHE FORMANO IL BILANCIO. IL BILANCIO E LE SCELTE DI FINANZA PUBBLICA. LA FINANZA LOCALE E IL FEDERALISMO FISCALE. IL BILANCIO DELL'UNIONE EUROPEA.

MODULO 5:

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO. L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO. L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. IRES E LA TASSA DEL REDDITO D'IMPRESA. LE IMPOSTE INDIRETTE. L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO. LE PRINCIPALI IMPOSTE REGIONALI E LOCALI. ACCERTAMENTO E RAPPOSTI CON IL FISCO

LIBRO DI TESTO:

AA. VV., *Economia politica. Lineamenti di finanza pubblica*, 2013.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
 AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
 Anno scolastico 2018/2019
 Relazione finale
 Classe V sez. A
 Prof.ssa ANNABELLA FRESA
 Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V.A.F.M (a) è composta da 11 alunni La classe durante l’anno è risultata attiva, corretta e disponibile, ha mostrato interesse per la disciplina e le attività svolte. Ha raggiunto nel complesso buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità. L’impegno e la presenza sono stati nel complesso costanti.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate sono state, in primo luogo, la lezione frontale, in quanto valido strumento per dare una prima visione globale dell’argomento, per poi passare a delle esercitazioni pratiche di gruppo. Le tematiche affrontate sono sempre state affrontate cercando di trasformare la teoria in casi pratici.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

La valutazione è avvenuta sia attraverso esercitazioni pratiche che verifiche orali. Durante le lezioni sono state spesso poste domande informali agli studenti senza che necessariamente sia stato attribuito ad essi un voto per le risposte. Durante il corso dell’anno gli alunni sono stati sottoposti alla simulazione della terza prova dell’esame di stato.

	DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE di Scienze motorie e sportive	
--	--	--

Anno Scolastico	2018-2019
Classe	5
Disciplina	<i>Scienze motorie e sportive</i>
Docente	<i>Annabella Fresa</i>

Competenze chiave europee di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione
---	--

Finalità	<p>Al termine del quinto anno di istruzione lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare gli obiettivi acquisiti nel secondo biennio; • Promuovere la cultura del fair play nella vita di tutti i giorni; • Acquisire il valore della corporeità come aiuto al superamento del disagio; • Acquisire spirito critico nei confronti di atteggiamenti" devianti" in ambito sportivo e non; 	
Obiettivi	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico funzionali di resistenza, forza, velocità. Sapersi auto valutare.</i> • <i>Saper rielaborare schemi motori e di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale. Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e/o creata personalmente. Saper realizzare in modo adeguato il linguaggio motorio.</i> • <i>Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play.</i> • <i>Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.</i>
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Elaborare risposte motorie personali sempre più efficaci. Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento.</i> • <i>Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare: Affinare la coordinazione generale e specifica. Sperimentare tecniche espressivo-comunicative.</i> • <i>Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco.</i> • <i>Assumere comportamenti rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza. Adeguare la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere.</i>
	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del nostro corpo. Conoscere i principi scientifici che stanno alla base dell'allenamento e della prestazione</i>

<p>Contenuti disciplinari per UDA</p>	<p>PRATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione di allenamento; ○ I mezzi dell'allenamento; ○ L'Allenamento in relazione all'età; ○ I tempi dell'allenamento; ○ Il riscaldamento: obiettivi, effetti, tipi e durata; ○ Un binomio indissolubile; ○ Sport di squadra: regole e fondamentali della pallacanestro, della pallavolo e calcio a 11; ○ Sport individuali: l'atletica, il nuoto; ○ I rischi della sedentarietà e il movimento come prevenzione;
	<p>UDA 6</p>	
	<p>LA TEORIA</p>	
	<p>DELL'ALLENAMENTO</p>	
	<p>UDA 7</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le contusioni; ○ Lo stiramento muscolare; ○ La distorsione – la lussazione; ○ La frattura ossea;
	<p>SPORT E SALUTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Gli alimenti nutrienti e i fabbisogni biologici; ○ Che cos'è il doping: una pratica illecita; ○ Le sostanze proibite; ○ Il codice WADA;
	<p>UDA 8</p>	
	<p>IL TRATTAMENTO</p>	
	<p>DEI TRAUMI PIU' COMUNI</p>	
<p>UDA 9</p>		
<p>L'EDUCAZIONE</p>		

	<p>ALIMENTARE</p> <p>UDA 10</p> <p>IL DOPING</p>
Tempi	<i>La scansione temporale per lo sviluppo delle varie attività/unità didattiche è orientativa ed è in funzione della risposta della classe. Tutte le unità didattiche sono strettamente correlate fra di loro e intercambiabili per tempi e modalità</i>
Contenuti pluridisciplinari	<i>Decisi in concertazione con il C.d.C.</i>
Indicazioni metodologiche e didattiche	<p><i>Lezioni pratiche frontali con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo. Verranno utilizzati, a seconda delle esigenze, il metodo globale o quello analitico.</i></p> <p><i>Solitamente, nell'impostazione generale di un'attività, si usa una modalità operativa globale, poi, nel perfezionamento tecnico, il metodo analitico, ed in seguito, nell'applicazione tattica in situazione di gioco, di nuovo il metodo globale. L'esperienza che si intende offrire è quella di sperimentare, sentire, prendere atto, interiorizzare e memorizzare a livello ideomotorio e di ripetere nella giusta situazione movimenti precisi.</i></p> <p><i>Si cerca sempre di fornire una sintetica spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi, per rendere gli allievi consapevoli del movimento, per far loro "percepire" la parte del corpo interessata, per abituarli ad ascoltare il proprio corpo stimolando la presa di coscienza e migliorando la consapevolezza per prevenire gli infortuni, per aiutarli a riconoscere i propri compensi e disequilibri.</i></p>
Mezzi, strumenti e sussidi didattici	<i>Il lavoro sarà svolto utilizzando tutti gli spazi e le attrezzature sportive presenti in palestra, attività all'aperto, il libro di testo, fotocopie, riviste sportive, internet, DVD.</i>

Verifiche	<i>Prove pratiche (almeno due nel primo quadrimestre, almeno tre nel secondo quadrimestre).</i>
Criteri di misurazione e valutazione	<p><i>La valutazione sarà la risultante della sistematica osservazione dei processi di apprendimento. Si terrà conto del livello di partenza e del grado di preparazione raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità. La valutazione si baserà anche sull'interesse, sull'impegno e sulla partecipazione, sulla costanza nell'applicazione e sull'autodisciplina, oltre, all'eventuale impegno profuso nelle attività parascolastiche. Per verificare le Conoscenze saranno utilizzati dei questionari a risposta aperta o multipla e prove orali, mentre, per la verifica delle Abilità e delle Capacità saranno utilizzate prove individuali e di squadra. La valutazione sarà espressa con voti dall'uno al dieci sulla base dei criteri stabiliti in sede di dipartimento.</i></p> <p><i>Per gli studenti esonerati verrà valutato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il coinvolgimento nel lavoro di arbitraggio e di organizzazione di gare e tornei;</i> - <i>Le conoscenze teoriche.</i> <p><i>Per gli alunni in difficoltà si attueranno interventi adeguati alle loro possibilità e capacità e mirati al raggiungimento di obiettivi minimi.</i></p>
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento	<i>Recupero in itinere attraverso esercizi individualizzati mirati al recupero di abilità di base non del tutto acquisite.</i>

Attività C.L.I.L.:

The organization of the human body:

- The cell;
- The tissues;
- The organs and systems.

MACROAREE

Ad integrazione della programmazione svolta, tenuto conto delle nuove modalità di svolgimento del colloquio, i docenti hanno privilegiato la **trasversalità** e un **approccio integrato e pluridisciplinare**, simulando colloqui sulle seguenti tematiche:

La shoah

Italiano: “Se questo è un uomo”

Storia: La persecuzione degli ebrei

Diritto: I diritti collettivi di libertà

Ec. Aziendale: Strategie aziendali, gestione strategica, analisi dell’ambiente interno ed esterno.

Budget.

Inglese: Business organization

Il male di vivere

Italiano: Montale: il male di vivere

Storia .Il giorno della memoria

Diritto: Il diritto al lavoro e al benessere del cittadino

Ec. Aziendale: Diritto al lavoro: apertura di credito (fido bancario)

Inglese: Bank Services

Lo sfruttamento minorile

Italiano: “Rosso Malpelo” di Giovanni Verga

Storia: La tutela dell’infanzia nella Costituzione italiana

Diritto: La tutela dell’infanzia nella Costituzione italiana

Ec. Aziendale: Sostegno pubblico alle imprese

Inglese: Private and public enterprises

La ricerca dell’equilibrio

Italiano: Italo Svevo: “La coscienza di Zeno”

Storia: La guerra fredda

Diritto: Normative costituzionali sul bilancio

Economia politica: Il bilancio dello Stato

Ec. Aziendale: Il bilancio d’esercizio

Inglese (Palo) Globalization

L'importanza della comunicazione: la propaganda

Italiano: Il Futurismo

Storia: La propaganda fascista

Diritto: La libertà di manifestazione del pensiero

Economia politica: La spesa pubblica

Ec. Aziendale: Le strategie del marketing

Inglese: Marketing mix

Il tempo

Italiano: Il tempo trascorso ne “La coscienza di Zeno”

Storia: La Prima Guerra Mondiale: da guerra di movimento a guerra di posizione

Ec. Aziendale: Tempo che scorre, criterio della competenza, analisi per flussi

Inglese : “Ulysses”: Job Application

9. Progetto di “Cittadinanza e Costituzione”

Sono state inserite, nella programmazione delle classi V, tematiche inerenti all’approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana e della Costituzione della Comunità Europea. Il progetto è stato curato dai docenti di Diritto, coadiuvati dai docenti di Italiano, Storia, Psicologia generale ed applicata. In sintonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all’acquisizione di conoscenze e competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, L.169/2008 e D.P.R., sono stati in particolar modo analizzati i termini “Cittadinanza”, intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, e “Costituzione”, intesa sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia, caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile, sia come lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Europea, in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

In ottemperanza alle richieste di Organismi Internazionali, lo studio del concetto di “convivenza civile e democratica” sarà finalizzato anche alla acquisizione, da parte degli allievi, del rispetto di quei fondamentali principi inerenti ai diritti umani, alla pace, allo sviluppo, all’ambiente, all’intercultura ed intrinsecamente alla conoscenza dei “saperi della legalità”.

Al fine di costruire una visione d’insieme degli ambiti e dei contenuti che verranno analizzati, si riportano, di seguito, gli **obiettivi** presenti nella programmazione:

- acquisizione di un’alfabetizzazione politica;
- acquisizione di pensiero critico e di capacità analitiche;
- sviluppo dei valori, della responsabilità sociale e morale, dello spirito di solidarietà nei confronti del prossimo;
- incremento dell’impegno nella scuola e nella comunità.

Al fine di assolvere la loro funzione di cittadini, gli studenti necessitano di **conoscenze** sempre più ampie, per cui nella programmazione sono presenti approfondimenti sul sistema socio-politico nazionale, sui problemi legati alla società e alla dimensione europea e non.

Le conoscenze che tutti debbono acquisire, quindi, alla fine del percorso di “Cittadinanza e Costituzione” in quanto necessarie per una solida democrazia, sono:

- a) l’*iter* didattico istituzionale, dall’atomo istituzionale nazionale (Comune) all’organismo istituzionale sovranazionale (Comunità Europea);
- b) i contenuti ed gli obiettivi dei seguenti documenti: Costituzione della Repubblica italiana, Statuto dei lavoratori, Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo, Carta dei diritti dell’Ue e la Costituzione europea;
- c) gli obiettivi di Organismi Internazionali : Onu – Unesco - Tribunale internazionale dell’Aia - Alleanza Atlantica – Unicef - Amnesty International - Croce Rossa;
- d) conoscenza e comprensione dei diritti umani e dei valori democratici tra cui equità e giustizia;
- e) conoscenza e comprensione delle norme sociali e norme giuridiche, regole fondamentali per una civile convivenza; rispetto delle persone; rispetto dell’ambiente; rispetto della legge come principio fondamentale di libertà ed uguaglianza; devianze giovanili; sostanze stupefacenti: effetti nocivi per i singoli e per la collettività; Educazione stradale;
- f) conoscenza del valore storico, con particolare attenzione all’approfondimento delle tre giornate celebrative dedicate alla Shoah (27 gennaio, giornata in commemorazione delle vittime dell’olocausto), alle Foibe (il 10 febbraio, giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe) ed

infine alla "Festa della Legalità"(il 19 marzo, in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, giornata dell'impegno e della memori).

Per diventare cittadini attivi e responsabili gli studenti dovranno dimostrare di possedere le seguenti **competenze** essenziali :

- competenze civiche (partecipazione alla società tramite azioni come il volontariato e l'intervento sulla politica pubblica attraverso il voto e il sistema delle petizioni, nonché partecipazione alla *governance* della scuola);
- competenze sociali (vivere e lavorare insieme agli altri, risolvere i conflitti);
- competenze di comunicazione (ascolto, comprensione e discussione);
- competenze interculturali (stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali).

Alla fine del percorso didattico l'alunno avrà acquisito:

- Dignità umana: identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali;
- Identità e appartenenza: conoscere le proprie radici storiche e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- Alterità e relazione: riconoscere come la ricchezza e la varietà delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana porti a concretizzazioni istituzionali e ordinamentali che tengono conto della storia di ogni popolo;
- Partecipazione: conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni.

Le **lezioni** sono state svolte nel rispetto del monte ore complessivo, durante le ore curricolari delle discipline interessate, e sono state articolate nei seguenti moduli, con tempo didattico flessibile:

MODULO 1: I principi fondamentali della Costituzione Italiana: art.1-12; la struttura della Repubblica Italiana.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della civile convivenza e che sorreggono "l'edificio" democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli;

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 2: Enti istituzionali autonomi: Comune, Provincia, Regione Campania. Il Parlamento.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della civile convivenza e che sorreggono "l'edificio" democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli;
- partecipazione alle attività previste per le tre giornate celebrative dedicate alla Shoah (27 gennaio, giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto), alle Foibe (il 10 febbraio, giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe) ed infine alla "Festa della Legalità"(il 19 marzo, in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, giornata dell'impegno e della memoria).

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 3: La prima parte della Costituzione italiana.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- cogliere le differenze tra la Carta del Regno d'Italia e quella della Repubblica Italiana;
- conoscere e saper discutere criticamente gli articoli relativi ai diritti e doveri dei cittadini;

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 4: Ordinamento della Repubblica italiana; Statuto dei lavoratori; organismi Internazionali :Unicef, Amnesty International, Croce Rossa.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- comprensione delle modifiche da apportare alla II parte della costituzione quali l'elezione diretta del capo dello stato , la struttura federalista dello stato, la nuova legge elettorale;
- conoscere la genesi e gli obiettivi di alcuni Organismi Internazionali.

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 5: La nascita della Costituzione italiana: idee, protagonisti, storia; Unione Europea: nascita e sua evoluzione; dall'unità politica all'unità monetaria.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- comprensione della necessità di una sempre più stretta collaborazione tra i paesi europei al fine di pervenire ad una completa integrazione politica.

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 6: Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; Carta dei diritti dell'Ue e Costituzione europea; Organismi Internazionali : Onu – Unesco - Tribunale internazionale dell'Aia - Alleanza Atlantica.

OBIETTIVI di apprendimento specifici e trasversali:

- conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

Libri di testo: M. Albera, G. Missaglia, “Cittadinanza e costituzione. La costituzione italiana commentata articolo per articolo - L'unione europea”, Hoepli, 2013; A. Caffarena, “Le organizzazioni internazionali”, Il Mulino, 2009; M. Flores, “Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo”, Barbera, 2008.

Le lezioni sono state svolte dai seguenti docenti:

- Prof.ssa Manuela Di Leo;
- Prof. Beniamino Romano.

10. Approvazione Documento del 15 maggio

L'anno duemiladicannove, addì quindici del mese di maggio, alle ore 20:30 nella sala della biblioteca, il consiglio di classe della V Sez. A approva il presente documento del 15 maggio.

Docente coordinatore della classe e segretario verbalizzante: Prof.ssa Di Leo Manuela.

Sono presenti:

<i>Coordinatrice delle attività didattiche ed educative:</i>	FIRMA
<i>Prof.ssa Emilia Carmela Iannuzzi</i>	

<i>Docenti:</i>	FIRMA
<i>Prof.ssa Di Leo Manuela</i>	
<i>Prof.ssa Palo Raffaella</i>	
<i>Prof. De Ruggiero Renato</i>	
<i>Prof.ssa Nobile Valeria</i>	
<i>Prof. Romano Beniamino</i>	
<i>Prof.ssa Fresa Annabella</i>	
<i>Prof.ssa Casertano Natasha</i>	